

Delibera n° 2182

Estratto del processo verbale della seduta del
22 novembre 2013

oggetto:

APPROVAZIONE DEL "PROGETTO REGIONALE DI PREVENZIONE E CONTRASTO AL FENOMENO DEL BULLISMO OMOFOBICO: RILEVAZIONE DEL PROBLEMA, STRATEGIE D'INTERVENTO E ATTIVITÀ FORMAZIONE" E DEL RELATIVO SCHEMA DI CONVENZIONE.

Debora SERRACCHIANI	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
Sergio BOLZONELLO	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
Loredana PANARITI	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Paolo PANONTIN	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Francesco PERONI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Mariagrazia SANTORO	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Maria Sandra TELESCA	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
Gianni TORRENTI	<i>Assessore</i>	<i>assente</i>
Sara VITO	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

Daniele BERTUZZI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Considerato che il fenomeno dell'omofobia si sta diffondendo nel contesto italiano e in quello regionale e che nel contempo l'ambiente scolastico e familiare risultano ancora impreparati ad affrontare le richieste di aiuto degli adolescenti e a proporsi quale figure di sostegno e di riferimento;

Considerato, altresì, che la scuola e la famiglia sono i luoghi privilegiati nei quali trasmettere valori e pratiche educative volte a prevenire, contrastare e ridurre il pregiudizio sociale nei confronti delle persone omosessuali;

Rilevato che, il bullismo omofobico è uno dei fattori che incide non poco sul fenomeno della dispersione scolastica, in quanto sia nelle vittime sia negli autori di tali episodi si verificano cali di rendimento scolastico, depressione ed isolamento sociale, vanificando nei fatti anche gli interventi di orientamento scolastico e professionale;

Considerato che è, pertanto, molto importante disporre di dati accurati sulla dimensione del fenomeno del bullismo omofobico a livello regionale per poter predisporre idonee azioni preventive, in sede di futura programmazione regionale in materia di istruzione e di orientamento, e che nel contempo si rende necessario sperimentare, fin d'ora, interventi volti a promuovere nei giovani e nei loro educatori una cultura dell'inclusione e dell'accoglienza;

Rilevato che il "Progetto regionale di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo omofobico: rilevazione del problema, strategie d'intervento e attività formazione" si propone di:

- acquisire, all'interno di un disegno di ricerca, conoscenze obiettive sul fenomeno del bullismo omofobico nelle scuole del FVG;
- diffondere valori e pratiche educative per prevenire, contrastare e ridurre il pregiudizio sociale verso le persone omosessuali,
- promuovere azioni di prevenzione e contrasto ad atteggiamenti di bullismo omofobico, attraverso interventi formazione rivolti agli studenti;
- proporre, al personale scolastico e agli operatori socio-educativi, occasioni di formazione e confronto sui temi dell'omofobia, del bullismo omofobico, della discriminazione per orientamento sessuale e identità di genere

Ricordato che il suddetto progetto trova origine e si pone in continuità con la precedente esperienza progettuale "A scuola per conoscerci", che in passato aveva coinvolto più di 2500 studenti delle scuole secondarie di secondo grado del Friuli Venezia Giulia e che aveva evidenziato lusinghieri risultati tanto da ottenere nel marzo 2011 la medaglia di bronzo da parte del Presidente della Repubblica;

Rilevato che nell'ambito della suddetta esperienza progettuale l'Università di Trieste, attraverso il Dipartimento di scienza della vita, aveva svolto una specifica ricerca volta a rilevare l'efficacia dell'iniziativa educativa ed ha, pertanto, maturato una specifica conoscenza sul fenomeno, che potrebbe essere duttilmente impiegata per la definizione del disegno di ricerca e dei relativi indicatori;

Rilevato che il "Progetto regionale di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo omofobico: rilevazione del problema, strategie d'intervento e attività formazione" prevede il coinvolgimento dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia, che intende garantire una fattiva collaborazione per quanto concerne l'interazione con il mondo scolastico;

Rilevato, altresì, che il Circolo Arcobaleno Arcigay Arcilesbica Trieste e Gorizia, l'Arcigay Nuovi Passi di Udine e Pordenone e l'Arcilesbica Udine, associazioni di volontariato senza fini di lucro, nell'ambito delle finalità statutarie sono disponibili a sostenere il progetto garantendo, attraverso i propri volontari, un supporto all'attività di formazione rivolta agli studenti e una collaborazione nella stesura del materiale informativo e nelle attività di diffusione dello stesso;

Ricordato che l'attività formativa rivolta ai docenti non comporta ulteriori costi in quanto si è previsto di inserirla all'interno degli interventi previsti dal Programma specifico n.12 del PPO 2011 del POR-FSE Ob.2

2007-2013 “Rafforzamento delle competenze di insegnanti e formatori nella gestione di percorsi di orientamento educativo”;

Rilevato che il costo previsto dal progetto è di euro 5.000,00. e che detto importo comprende i costi per l'effettuazione di n.21 percorsi educativi nelle scuole secondarie di primo e secondo grado della regione e la realizzazione di una specifica attività di ricerca finalizzata ad acquisire conoscenze obiettive sul fenomeno del bullismo omofobico nelle scuole del FVG;

Constatato che detto importo può essere imputato a carico del capitolo 5032, nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013;

Visto l'allegato progetto e ritenuto di approvarlo, unitamente all'annesso schema di convenzione;

Ritenuto, altresì, di autorizzare il Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca a sottoscrivere gli atti necessari alla realizzazione dello stesso;

Visto il Regolamento di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli Enti regionali, approvato con D.P.R. n. 277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la propria deliberazione n. 2368 del 28 dicembre 2012 “L.R. 21/2007, art 28 - Approvazione del Programma operativo di gestione 2013” e successive modifiche e integrazioni;

Viste le leggi regionali 31 dicembre 2012 n. 27 “Disposizioni per la formazione del bilancio pluriennale ed annuale della Regione” (Legge finanziaria 2013) e 31 dicembre 2012 n. 28 “Bilancio di previsione per gli anni 2013-2015 e per l'anno 2013”;

Viste la legge regionale 9 marzo 1988, n. 10 “Riordinamento istituzionale della Regione e riconoscimento e devoluzione di funzioni agli Enti locali” e s.m.i. e in particolare l'articolo 28 comma 2 e la legge regionale 26 maggio 1980, n. 10 “Norme regionali in materia di diritto allo studio” e s.m.i. e in particolare l'articolo 2, comma 1, lettera e);

Vista la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 “Norme in materia di programmazione finanziaria e contabilità regionale”;

Su proposta dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca;

La Giunta regionale all'unanimità

DELIBERA

1. E' approvato il “Progetto regionale di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo omofobico: rilevazione del problema, strategie d'intervento e attività formazione”, come da allegato sub 1 al presente atto a formarne parte integrante, che ne illustra le azioni e i criteri generali di impiego delle risorse.
2. Si dà atto che il progetto di cui al punto 1. trova copertura nel capitolo 5032 nello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2013-2015 e del bilancio per l'anno 2013.
3. Per la realizzazione del suddetto progetto l'Amministrazione regionale si avvale della collaborazione dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia, del Circolo Arcobaleno Arcigay Arcilesbica Trieste e Gorizia, dell'Arcigay Nuovi Passi di Udine e Pordenone e dell' Arcilesbica Udine e dell'apporto scientifico dell'Università degli studi di Trieste – Dipartimento di scienze della vita, sulla base di apposita convenzione da stipulare secondo lo schema allegato sub 2 alla presente deliberazione.
4. Di autorizzare il Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca a sottoscrivere gli atti necessari correlati per la sua attuazione e ad adottare i relativi provvedimenti di spesa.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE